



**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO : SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE .

L'anno 2015 il giorno QUINDICI del mese di OTTOBRE nella Sede Municipale alle ore 17.15.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr.ssa Maria Carolina Ippolito, a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, giusto decreto del Presidente della Repubblica del 25/03/2015.

Assistito da Segretario Comunale Dr.ssa Stefania Tutino.

Assunti i poteri del Consiglio Generale ha adottato la seguente deliberazione sulla materia indicata in oggetto.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### **RICHIAMATI:**

- il decreto prefettizio prot. n. 0005524-2015/area II del 07 marzo 2015 con il quale la dr.ssa Maria Carolina Ippolito è stata nominata Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Cutro, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio;
- il DPR del 25 marzo 2015 con il quale la dr.ssa Maria Carolina Ippolito è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Cutro, fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 23 del 15 settembre 2015, immediatamente esecutiva, è stata accertata la sussistenza delle condizioni previste dall'art.244 del d.lgs.267/2000 e pertanto dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cutro;
- l'art. 251 del sopracitato D.Lgs. prevede che, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'apposita deliberazione, il Consiglio è tenuto a deliberare per le imposte, le tasse locali e le tariffe di propria competenza, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, unitamente ad eventuali riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste dalle disposizioni vigenti;
- tale manovra, di natura tributaria e tariffaria, ha durata pari all'intero periodo di risanamento che abbraccia un lasso temporale di cinque anni, decorrenti dalla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- le deliberazioni di approvazione delle maggiorazioni tributarie e tariffarie non sono revocabili;
- ai sensi del comma 6 del sopracitato art. 251, le deliberazioni di cui sopra devono essere comunicate alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dei contributi erariali;

**RICHIAMATO** l'art. 243, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti dissestati sono soggetti, per tutto il periodo di risanamento, ai controlli di cui al comma 1, all'obbligo di presentazione della certificazione di cui al comma 2 e all'obbligo, per i servizi a domanda individuale, di rispetto del livello minimo di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2, lett. a) del medesimo articolo;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. che testualmente recitano:”1. *Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.*

2. *Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:*

- a) *il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;*
- b) *il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;*
- c) *il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente. “;*

**VISTO** l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del

bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono, con lo stesso atto, le tariffe dei servizi medesimi;

**RILEVATO** che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

**RITENUTO**, pertanto, necessario al fine di avviare e perseguire il risanamento dell'Ente, procedere all'attivazione delle entrate proprie, mediante la determinazione di aliquote, canoni e tariffe delle imposte, tasse e servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge, in osservanza a quanto sopra espresso;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione 2015 alla data della dichiarazione di dissesto non era stato approvato e, pertanto, risulta possibile superare i termini previsti in via ordinaria per l'approvazione e per l'invio delle deliberazioni concernenti i tributi locali;

**CONSIDERATO**, quindi, che l'Ente in questa sede intende provvedere alla rideterminazione della misura delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, nell'ambito di una complessiva manovra necessaria per avviare il risanamento finanziario;

**RILEVATO** che questa Amministrazione, per l'anno scolastico 2015/2016, ha inteso attivare i seguenti servizi a domanda individuale:

1. mensa scolastica;
2. trasporto alunni;
3. asilo nido;

**VISTA** la delibera Commissariale n. 34 del 30 luglio 2015, assunta con i poteri della Giunta Comunale, con la quale sono state determinate le tariffe e i contributi per i servizi a domanda individuale, come da seguente modello nel quale sono esposte le entrate e le spese di ciascun servizio e la rispettiva percentuale di copertura dei costi:

SERVIZI	Entrate	Spese	% di copertura	Tariffa Vigente
Mensa scolastica	92.746,00	179.963,97	51,53%	2,50
Trasporto scolastico	4.925,00	219.000,00	2,24%	25,00
Asilo nido	19.000,00	73.900,07	25,71%	70,00

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui

all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'art. 243 del D.Lgs 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari, compresi quelli in dissesto finanziario, sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

**PRESO ATTO** dei dati finanziari riferiti a ciascun servizio, come da seguente tabella, nel quale sono indicate a cura dei rispettivi responsabili le entrate e le spese necessari per la determinazione delle nuove tariffe per i servizi a domanda individuale:

DIMOSTRAZIONE COPERTURA SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALI							
Servizio	Entrate				Costi	% copertura	Nuova tariffa
	tariffe utenti	contributi	altre entrate	totale entrate			
Servizio mensa scolastica	€ 87.627,00	€ 17.525,40	€ 0	€ 105.152,40	€ 120.081	87,8%	2,50
Servizio trasporto scolastico	€ 17.096,00	€ 0	€ 0	€ 17.096,00	€ 212.269,95	10%	0,00
Servizio Nido comunale	€ 23.760,00	€ 0	€ 0	€ 23.760,00	€ 47.821,41	49%	120,00
totale	€ 128.483,00	17.525,40		146.008,40	€ 380.8917	49,16%	

**VISTI:**

gli articoli 243 e 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni; l'art. 42 del TUEL D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 summenzionato, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) dal Responsabile dell' Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- b) dal Responsabile dell' Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
- c) del Revisore dei conti in data 15 ottobre 2015 prot. n. 13700;

**DELIBERA**

- 1. Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Di rideterminare le tariffe per i servizi a domanda individuale come risulta dal seguente quadro riepilogativo :

Servizio	Entrate				% copertura	Nuova tariffa
	tariffe utenti	contributi	altre entrate	totale entrate		
Servizio mensa scolastica	€ 87.627,00	€ 17.525,40	€ 0	€ 105.152,40	87,8%	50 a pasto
Servizio trasporto scolastico	€ 17.096,00	€ 0	€ 0	€ 17.096,00	10%	30,00 mensili
Servizio Nido comunale	€ 23.760,00	€ 0	€ 0	€ 23.760,00	49,69%	120,00 mensili
totale	€ 128.483,00	17.525,40		146.008,40	49,16%	

3. Dare atto che per il servizio trasporto scolastico le famiglie con tre o più figli pagheranno dal terzo figlio la tariffa al 50%;
4. Di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati, sono da intendersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenute.
5. Di dare atto che, con successivi provvedimenti, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali della presente deliberazione, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
6. Di dare atto, altresì, che la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti dall'ipotesi di bilancio riequilibrato;
7. Di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30gg dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



**Comune di Cutro**

Deliberazione del Commissario Straordinario con i  
poteri del Consiglio Comunale

Parere tecnico

**Copia**

Oggetto:                   ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA  
DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO : SERVIZI PUBBLICI A  
DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E  
CONTRIBUZIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI  
COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO.

Deliberazione Nr. 39 del 15/10/2015.

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:  
FAVOREVOLE

Cutro lì, 24-09-2015

Il responsabile del settore interessato  
f.to - DE VITA POMPEA MARIA  
TERESA -



**Comune di Cutro**

Deliberazione del Commissario Straordinario con i  
poteri del Consiglio Comunale

Parere contabile

Copia

**Oggetto:** ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO : SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO .

Deliberazione Nr. 35 del 15/10/2015.

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria:

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

FAVOREVOLE

Cutro lì, 30-09-2015

Il responsabile del settore finanziario  
f.to - RENATO DOMENICO-

Il Commissario Straordinario	f.to Dr.ssa Maria Carolina Ippolito
------------------------------	-------------------------------------

Il Segretario Generale	f.to Dr.ssa Stefania Tutino
------------------------	-----------------------------

### **Relata di pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. (D.L.vo 267/2000) si attesta che la presente deliberazione, è stata affissa, all'albo pretorio di questo Comune, oggi **22-10-2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il dipendente incaricato  
**f.to De Vita Pompea Maria Teresa**

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Cutro, lì 22/10/2015

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
**Dr.ssa. De Vita Pompea M.T.**

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

### **Attesta**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno\_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Cutro, lì

Il Segretario Generale  
f.to Dr.ssa. Stefania Tutino

---